

BASELINE



Criteri, norme e requisiti di base per accedere ai finanziamenti della PAC

Rete Rurale Nazionale

Autorità di gestione:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Via XX Settembre, 20 – Roma

reterurale@politicheagricole.it

www.reterurale.it - [@reterurale](https://www.facebook.com/reterurale) - www.facebook.com/reterurale

PRIMA SESSIONE

FITOFARMACI E SICUREZZA ALIMENTARE



a cura di:

dott. agr. Gianpaolo Colletta

responsabile Controlli Aziendali Integrati

SIN S.p.A. – Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'Agricoltura

PRODOTTI FITOSANITARI

direttiva 2009/128/CE e D.Lgs. n. 150/2012



✓ ridurre i rischi e gli impatti sulla **salute umana**, sull'ambiente e sulla **biodiversità**;



✓ promuovere la **difesa integrata**, l'**agricoltura biologica** ed altri metodi alternativi;



✓ **proteggere gli utilizzatori e la popolazione**;



✓ **tutelare i consumatori**;

Prodotti Fitosanitari CGO 10 *

I controlli previsti:

- ☐ Acquisto
- ☐ Trasporto e stoccaggio
- ☐ Preparazione della miscela ed esecuzione del trattamento
- ☐ Registrazione dei trattamenti;
- ☐ Gestione dell'irroratrice
- ☐ Smaltimento rimanenze ed imballaggi

sintesi degli obblighi

Prodotti Fitosanitari

CGO 10 *

1. registrare i trattamenti effettuati nel quaderno di campagna e conservare le fatture dei PF acquistati nei 3 anni precedenti

2. disporre del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo

3. utilizzare solo prodotti ammessi nel rispetto delle prescrizioni in etichetta e impiegare adeguati dispositivi di protezione individuale

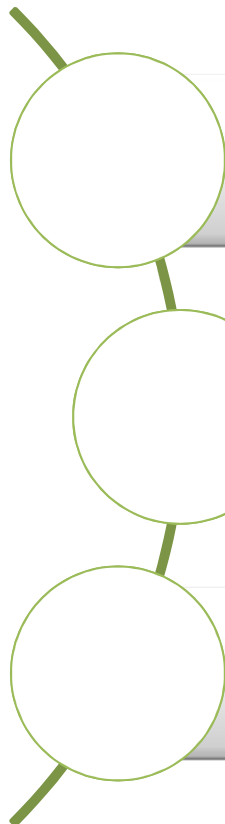
4. prevedere un sito ad uso esclusivo per l'immagazzinamento e provvedere al corretto smaltimento dei contenitori e residui

* CGO 10 – Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE (GU L 309 del 24.11.2009, pag. 1) Articolo 55, prima e seconda frase

sintesi degli obblighi

Prodotti Fitosanitari

RM FIT*



5. sottoporre le attrezzature ai controlli funzionali presso centri di prova riconosciuti, entro le scadenze imposte dalla normativa

6. dimostrare di conoscere i principi generali della difesa integrata

7. rispettare le specifiche disposizioni d'uso dei prodotti fitosanitari vicino ai corpi d'acqua

** Requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari: si applica solo alle aziende che aderiscono alle misure agro-climatico-ambientali e all'agricoltura biologica ai sensi, rispettivamente, degli articoli 28 e 29 del Regolamento (CE) n. 1305/2013 e alla misura 214 "Pagamenti agroambientali" di cui all'articolo 39 del Regolamento CE n. 1698/2005.*

1. registrare i trattamenti effettuati nel quaderno di campagna e conservare le fatture dei prodotti acquistati nei 3 anni precedenti (1/3)

Prodotti Fitosanitari

Registro dei trattamenti

elenco cronologico dei trattamenti eseguiti con tutti i prodotti fitosanitari (compresi i diserbanti) utilizzati in azienda sulle diverse colture, oppure, in alternativa, una serie di moduli distinti, relativi ciascuno ad una singola coltura agraria;

- ✓ **denominazione della coltura e superficie** espressa in ettari a cui si riferisce il singolo trattamento;
- ✓ **data del trattamento, prodotto utilizzato** e, ove necessario, principio attivo, **quantità** impiegata espressa in chilogrammi o litri;
- ✓ **avversità** per la quale si è reso necessario il trattamento;
- ✓ registrazione, per ogni coltura, delle **informazioni culturali ed agronomiche** principali, necessarie a rendere possibile la verifica del **rispetto delle condizioni d'uso prescritte dalle etichette** dei prodotti fitosanitari (ad esempio: data di semina o trapianto, emergenza della coltura, inizio fioritura e raccolta).

1. registrare i trattamenti effettuati nel quaderno di campagna e conservare le fatture dei prodotti acquistati nei 3 anni precedenti (1/3)

Prodotti Fitosanitari

Registro dei trattamenti

REGISTRO TRATTAMENTI E FERTILIZZAZIONI EFFETTUATI

ANNO 2014 - 2015

DENOMINAZIONE AZIENDA Colline Verdi srl

RAPPRESENTANTE LEGALE Rossi Mario

INDIRIZZO (sede legale) Contrada Case sparse

COMUNE Roma

Cod. CUA RSSMFGXXFG56N

Telefono _____

USO AGRICOLO

☒ Coltura VITA DA VINO Superficie ettari 12,45 in pieno campo ☒ In serra ☐

☐ Derrata conservata _____ quantità _____

FASI DELLA CULTURA: Semina / / Trapianto / / Inizio fioritura 30/05/2015 Raccolta 02/10/2015

Casi particolari (descrivere) _____

quantità di prodotto raccolto 1180,35 kg destinato a: (precisare se vendita o reimpiego aziendale)

Zona ZVN	Superficie trattata Ha	Località	Data trattamento o fertilizzazione	Prodotti utilizzati	Dose (in kg/ha o l/ha) o unità fertilizzanti impiegate/ha (N - P ₂ O ₅ - K ₂ O)	Avversità combattuta (per fitofarmaci)	Nome e firma di chi ha effettuato il trattamento oppure estremi del documento di trasporto del fertilizzante
	3,9	[REDACTED]	09/05/2015	CIPRO 120000S (12kg) FUNGICIDA 60000AH (12kg) FUNGICIDA 30000AH (12kg)	4 kg/ha (12kg) 2 kg/ha 5 kg/ha	PERONOSPORA BIOLO	[REDACTED]
	4,4		09/05/2015	CIPRO 120000S (12kg) FUNGICIDA 60000AH (12kg) FUNGICIDA 30000AH (12kg)	4 kg/ha (12kg) 2 kg/ha 5 kg/ha	PERONOSPORA BIOLO	
	7,12		10/05/2015	CIPRO 120000S (12kg) FUNGICIDA 60000AH (12kg) FUNGICIDA 30000AH (12kg)	4 kg/ha (12kg) 2 kg/ha 5 kg/ha	PERONOSPORA BIOLO	
	3,9		20/05/2015	CIPRO 120000S (12kg) FUNGICIDA 60000AH (12kg) FUNGICIDA 30000AH (12kg)	4 kg/ha (12kg) 2 kg/ha 5 kg/ha	PERONOSPORA BIOLO	
	1,41		20/05/2015	CIPRO 120000S (12kg) FUNGICIDA 60000AH (12kg) FUNGICIDA 30000AH (12kg)	4 kg/ha (12kg) 2 kg/ha 5 kg/ha	PERONOSPORA BIOLO	
	7,12		24/05/2015	CIPRO 120000S (12kg) FUNGICIDA 60000AH (12kg) FUNGICIDA 30000AH (12kg)	4 kg/ha (12kg) 2 kg/ha 5 kg/ha	PERONOSPORA BIOLO	
	5,9		02/06/2015	CIPRO 120000S (12kg) FUNGICIDA 60000AH (12kg) FUNGICIDA 30000AH (12kg)	4 kg/ha (12kg) 2 kg/ha 5 kg/ha	PERONOSPORA BIOLO	
	1,41		07/06/2015	CIPRO 120000S (12kg) FUNGICIDA 60000AH (12kg) FUNGICIDA 30000AH (12kg)	4 kg/ha (12kg) 2 kg/ha 5 kg/ha	PERONOSPORA BIOLO	

Note: _____

1. registrare i trattamenti effettuati nel quaderno di campagna e conservare le fatture dei prodotti acquistati nei 3 anni precedenti (2/3)

Prodotti Fitosanitari

COMPILAZIONE DEL REGISTRO

Gli utilizzatori di PF (titolari dell'azienda) devono compilare direttamente il Registro dei trattamenti oppure avvalersi, di consulenti e Centri di assistenza agricola (CAA) . In questo caso è necessaria la sottoscrizione di apposita delega scritta da parte del titolare

- ✓ **CONTOTERZISTA** – il Registro dei trattamenti deve essere compilato dal titolare dell'azienda allegando l'apposito modulo rilasciato dal contoterzista per ogni singolo trattamento. In alternativa il contoterzista potrà annotare i singoli trattamenti direttamente sul Registro dell'azienda controfirmando ogni intervento fitosanitario effettuato.
- ✓ Se il contoterzista provvede anche all'acquisto dei PF, nella fattura emessa nei confronti dell'azienda presso cui esegue il trattamento devono essere indicati, oltre al compenso per la propria prestazione, anche il tipo, la quantità di PF distribuito ed il relativo costo.

1. registrare i trattamenti effettuati nel quaderno di campagna e conservare le fatture dei prodotti acquistati nei 3 anni precedenti (3/3)

Prodotti Fitosanitari

AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO - Il registro deve essere aggiornato con i trattamenti effettuati con tutti i PF utilizzati in azienda entro il periodo di raccolta e comunque entro trenta giorni dall'esecuzione di ogni trattamento.

CONSERVAZIONE DEL REGISTRO - Il Registro dei trattamenti e le fatture di acquisto dei prodotti vanno conservate almeno per i tre anni successivi a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati (fatte salve disposizioni diverse che ampliano il periodo – misure PSR)

DISPONIBILI DIVERSI MODELLI DI REGISTRO – modelli diversi vengono realizzati dalle regioni per l'assolvimento degli impegni per le misure agroclimatico ambientali; oppure modelli diversi vengono predisposti per la produzione biologica. Infine si vanno diffondendo i registri informatizzati.

2. disporre del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo (1/2)

Prodotti Fitosanitari

Novembre 2015							
N.°	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
44							1
45	2	3	4	5	6	7	8
46	9	10	11	12	13	14	15
47	16	17	18	19	20	21	22
48	23	24	25	26	27	28	29
49	30						

A partire dal 26 novembre 2015* per acquistare ed utilizzare qualsiasi PF destinato ad un uso professionale è necessario essere in possesso del **certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo dei prodotti fitosanitari**;

il patentino è necessario per acquistare e utilizzare tutti i PF e non soltanto per quelli etichettati come T+ (molto Tossico); T ("Tossico") e Xn ("nocivo") come prevedeva la precedente normativa.

* ai sensi del punto A.1.2 del D.M. del 22 gennaio 2014, relativo ai "Certificati di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo e certificati di abilitazione alla vendita")

2. disporre del certificato di abilitazione all'acquisto e utilizzo (2/2)

i patentini rilasciati e rinnovati, attraverso le modalità stabilite dal DPR n. 290/2001 e s.m.i., in data precedente all'entrata in vigore del sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, distributori e consulenti, sono ritenuti validi fino alla loro scadenza*

* *punto A1.1 comma 7 del DM 22 gennaio 2014)*

[illegible]

- rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell'etichetta del prodotto
- uso di prodotti ammessi, vale a dire commercializzabili e non revocati;

il fac-simile rispetta la normativa tuttora in vigore denominata DSD/ DPD, ma progressivamente saranno in uso le etichette prodotte secondo la Regolamentazione CLP.

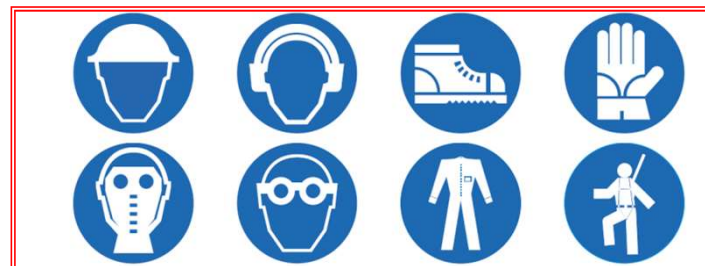
3. utilizzare solo prodotti ammessi nel rispetto delle prescrizioni in etichetta e impiegare adeguati dispositivi di protezione individuale (2/2)

Prodotti Fitosanitari

- ❑ Ogni trattamento fitosanitario deve essere effettuato nel “rispetto delle prescrizioni di utilizzo previste nell’etichetta” del prodotto impiegato, in particolare:

- ✓ in dosi corrette;
- ✓ su colture ammesse;
- ✓ sui terreni indicati (ove previsto);
- ✓ in corrispondenza delle fasi fenologiche indicate;
- ✓ contro le avversità previste;
- ✓ nel rispetto dei tempi di carenza;

- ❑ presenza ed uso dei dispositivi di protezione individuale previsti per ogni prodotto usato;



4. prevedere un sito ad uso esclusivo per l'immagazzinamento e provvedere al corretto smaltimento dei contenitori e residui

I beneficiari della PAC che utilizzano PF devono disporre in azienda di un sito a norma per il corretto immagazzinamento dei prodotti fitosanitari ed evitarne la dispersione nell'ambiente

Per essere considerato a norma il sito utilizzato come deposito dei fitofarmaci deve essere **un locale o un armadio che si possa chiudere e che sia areato, con pavimento lavabile ed il cui contenuto tossico sia opportunamente segnalato.**

deve essere chiuso e ad uso esclusivo

** in conformità con quanto previsto al punto VI.1 dell'allegato VI del Decreto MIPAAF 22 gennaio 2014 di adozione del Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari A1.1 comma 7 del DM 22 gennaio 2014)*

4. prevedere un sito ad uso esclusivo per l'immagazzinamento e provvedere al corretto smaltimento dei contenitori e residui

le caratteristiche essenziali del deposito

- ✓ consentire di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali senza rischio di contaminazione per l'ambiente;
- ✓ disporre di sistemi di contenimento in modo che in caso di sversamenti accidentali
- ✓ il deposito deve essere asciutto, al riparo dalla pioggia e dalla luce solare, e in grado di evitare temperature che possano alterare le confezioni e i prodotti
- ✓ I prodotti fitosanitari devono essere stoccati nei loro contenitori originali e con le etichette integre e leggibili.

4. prevedere un sito ad uso esclusivo per l'immagazzinamento e provvedere al corretto smaltimento dei contenitori e residui

Prodotti Fitosanitari



5. sottoporre le attrezzature ai controlli funzionali presso centri di prova riconosciuti, entro le scadenze imposte dalla normativa

Novembre 2016							
N.°	Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
44		1	2	3	4	5	6
45	7	8	9	10	11	12	13
46	14	15	16	17	18	19	20
47	21	22	23	24	25	26	27
48	28	29	30				

le attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale sono sottoposte a controlli funzionali periodici, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150;

- ✓ tutte le attrezzature, impiegate per uso professionale, vanno sottoposte almeno una volta al controllo funzionale entro il 26 novembre 2016;
- ✓ l'intervallo tra i controlli non deve superare i 5 anni fino al 31 dicembre 2020, e i tre anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data;
- ✓ le attrezzature nuove acquistate dopo il 26 novembre 2011 sono sottoposte al primo controllo funzionale entro cinque anni dalla data di acquisto.

5. sottoporre le attrezzature ai controlli funzionali presso centri di prova riconosciuti, entro le scadenze imposte dalla normativa

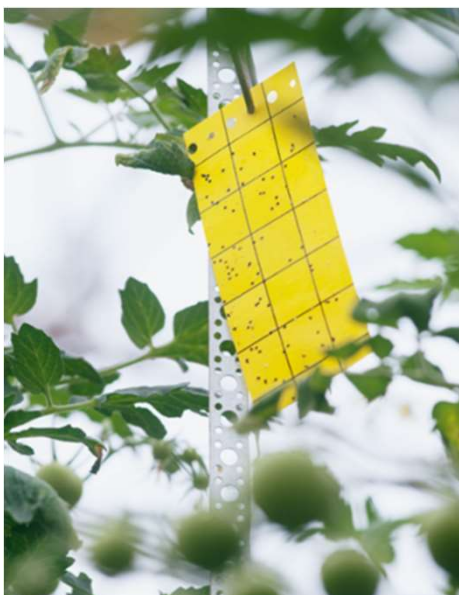
Prodotti Fitosanitari



- ✓ Il controllo funzionale dell'irroratrice può essere effettuato solo presso un Centro Prova autorizzato dalla Regione (officina; costruttore; commerciante di irroratrici; professionista privato; una associazione dei produttori)
- ✓ Deve inoltre eseguire il controllo nel rispetto di precisi standard e procedure definiti a livello nazionale e registrare le operazioni di controllo effettuate nell'apposito Rapporto di prova.
- ✓ Al termine del controllo, se con esito positivo, viene rilasciato al titolare dell'irroratrice un Attestato di funzionalità.

6. dimostrare di conoscere i principi generali della difesa integrata

Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari, a partire dal 1° gennaio 2014, **applicano i principi generali della difesa integrata obbligatoria.**



La difesa integrata obbligatoria prevede :

- ✓ applicazione di tecniche di prevenzione e di monitoraggio delle infestazioni e delle infezioni;
- ✓ utilizzo di mezzi biologici di controllo dei parassiti;
- ✓ ricorso a pratiche di coltivazione appropriate;
- ✓ uso di prodotti fitosanitari che presentano il minor rischio per la salute umana e l'ambiente

** di cui all'allegato III del D. Lgs. n. 150 /2012*

6. dimostrare di conoscere i principi generali della difesa integrata

Prodotti Fitosanitari



Gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari dimostrano la conoscenza dei principi generali della difesa integrata obbligatoria* attraverso il **possesso dei documenti relativi alle basi informative disponibili** (possesso del bollettino fitosanitario su supporto cartaceo, informatico, ecc).

Nel caso in cui non sia presente alcuna rete di monitoraggio fitosanitario, le aziende assolveranno a tale impegno ricorrendo ad un apposito servizio di consulenza, messo a disposizione dalle regioni e dalle province autonome.

* *di cui all'allegato III del D. Lgs. n. 150 /2012*

7. rispettare le specifiche disposizioni d'uso dei prodotti fitosanitari vicino ai corpi d'acqua

Prodotti Fitosanitari



La valutazione del rischio di contaminazione delle acque superficiali ha lo scopo di garantire, che l'uso di ciascun PF **non comprometta lo stato di qualità delle acque superficiali** e, la salvaguardia degli **ecosistemi acquatici**.

Si devono mettere in atto misure di **mitigazione del rischio** capaci di ridurre gli apporti di PF nelle acque superficiali e, conseguentemente, l'esposizione degli organismi acquatici.

Sicurezza alimentare e tracciabilità



Regolamento (CE) n. 178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare



Le aziende produttrici devono rispettare il complesso degli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza alimentare per il loro settore di attività, in funzione del processo produttivo realizzato.

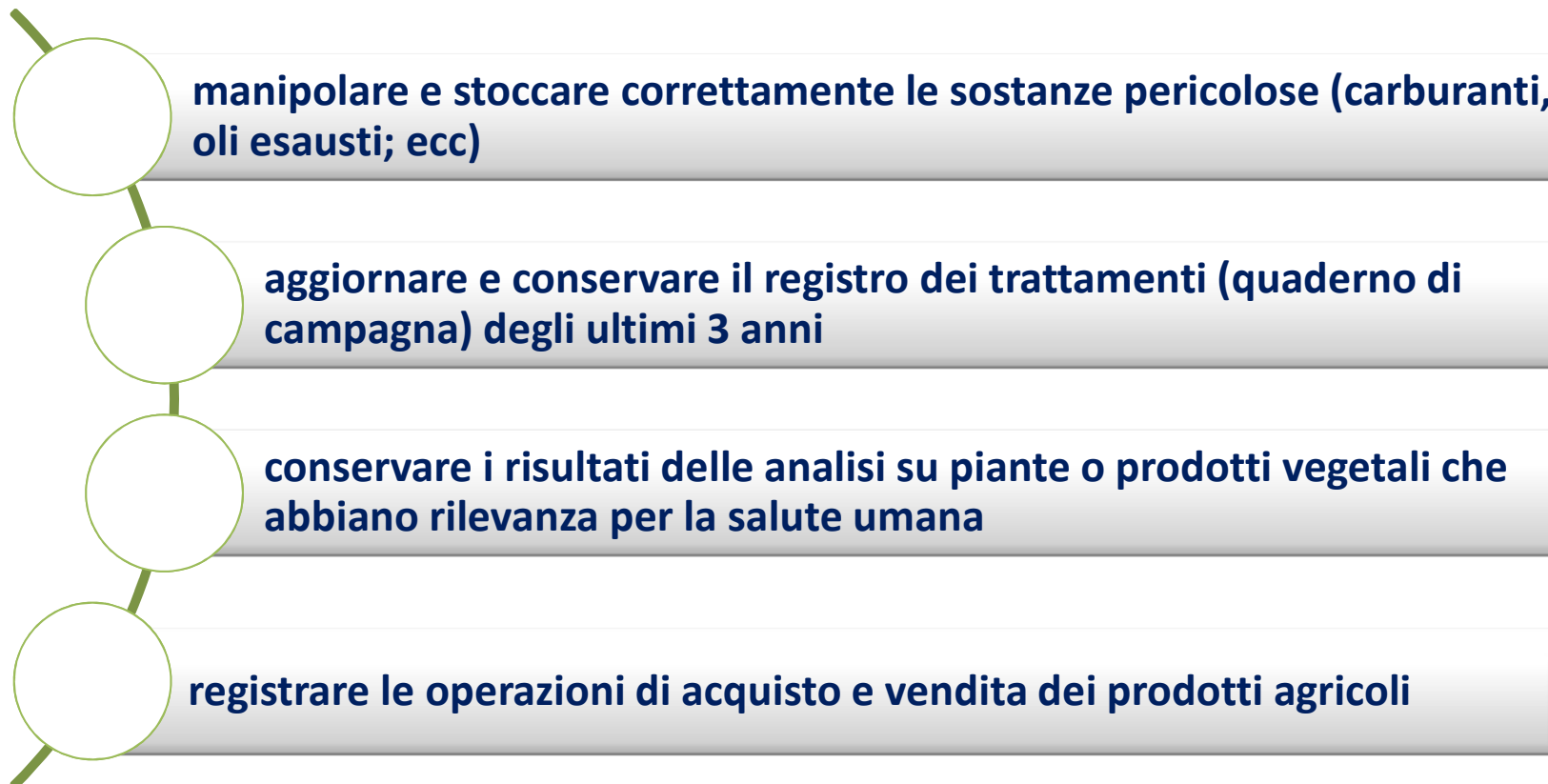


A tal fine si distinguono i seguenti settori della produzione primaria:

- ✓ produzioni animali;
- ✓ produzioni vegetali;
- ✓ produzione di latte;
- ✓ produzione di uova;
- ✓ produzioni di mangimi o alimenti per gli animali.



Sicurezza alimentare e tracciabilità – CGO 4



***** *CGO 4 – Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002 pag. 1) Articoli 14, 15, 17 (paragrafo 1)* e articoli 18, 19 e 20*

Sicurezza alimentare e tracciabilità



Produzioni vegetali – Impegni a carico dell'azienda

- ✓ modalità di stoccaggio e manipolazione delle sostanze pericolose (compresi carburanti, oli lubrificanti, batterie esauste, fitofarmaci, ecc.) che consentano di evitare ogni contaminazione (ad es. locali separati e lontani rispetto ai locali di stoccaggio delle derrate prodotte, tempistiche di utilizzazione o smaltimento, ecc.);
- ✓ presenza e corretto aggiornamento delle registrazioni relative ai risultati di ogni analisi effettuata sulle piante o sui prodotti vegetali, che abbia una rilevanza ai fini della salute umana;

manipolare e stoccare correttamente le sostanze pericolose (carburanti, oli esausti)

**Sicurezza alimentare
e tracciabilità**



manipolare e stoccare correttamente le sostanze pericolose (carburanti, oli esausti)

**Sicurezza alimentare
e tracciabilità**



manipolare e stoccare correttamente le sostanze pericolose (carburanti, oli esausti)

**Sicurezza alimentare
e tracciabilità**



SICUREZZA ALIMENTARE E TRACCIABILITÀ

Produzione di latte – Impegni a carico dell'azienda



- ✓ corretta e completa identificazione, documentazione e registrazione del latte venduto e della sua prima destinazione;



- ✓ presenza e completezza del Manuale aziendale per la rintracciabilità del latte (per le sole aziende che producono latte fresco);

SICUREZZA ALIMENTARE E TRACCIABILITÀ

Sicurezza alimentare
e tracciabilità



Produzione di mangimi o alimenti per gli animali

REGISTRO CARICO E SCARICO FORAGGI E MANGIMI 2015

DATA	OPERAZIONE	PRODOTTO	CARICO (Q)	SCARICO (Q)	CONSISTENZA (Q)	NOTE
01/01/2015	INVENTARIO	FIENO	30		30	AZIENDALE
10/03/2015	CONSUMO	FIENO		10	10	
10/04/2015	CONSUMO	FIENO		5	15	
20/05/2015	RACCOLTA	FIENO	15		30	AZIENDALE
20/06/2015	RACCOLTA	FIENO	10		40	AZIENDALE
21/06/2015	CONSUMO	FIENO		5	35	
27/06/2015	RACCOLTA	FAVINO	100		100	AZIENDALE
28/06/2015	CONSEGNA	FAVINO		100	0	IN CONTO VENDITA PRESSO CONSIGLIO AGR.
29/06/2015	RACCOLTA	GRANO TENERO	600		600	AZIENDALE
29/06/2015	CONSEGNA	GRANO TENERO		600	0	IN CONTO VENDITA PRESSO CONSIGLIO AGR.
20/08/2015	CONSUMO	FIENO		10	25	AZIENDALE
20/10/2015	CONSUMO	FIENO		5	20	AZIENDALE
						Cont. 2015 28-11-15

✓ movimentazioni in entrata ed in uscita di foraggi e componenti dei mangimi.



Grazie per l'attenzione